

# T.P.R. NOTIZIE

## PERIODICO INFORMATIVO DI ANACAITPR



REDAZIONE ANACAITPR

37068 VIGASIO (VR) Via Verona 90 - Tel 045 821622 - [www.anacaitpr.it](http://www.anacaitpr.it)

Direttore responsabile Giuseppe Pigozzi - Aut. Tribunale Verona n. 1058 29 giugno 1992



## ABBONAMENTI TPRNOTIZIE E ANNOTAZIONI RADUNI E MOSTRA

*In questo numero del TPRNOTIZIE i lettori trovano il bollettino per il rinnovo dell'abbonamento per il 2016. Speriamo siate numerosi come nel 2015 ed ancor di più; significherà che il periodico di ANACAITPR interessa ed ha contenuti che vi piacciono.*

**CHIEDIAMO A TUTTI GLI ABBONATI DI FARE COMUNQUE PUBBLICITA' PRESSO COLORO CHE NON HANNO DATO L'ADESIONE IN MODO DA ESPANDERE LA DIFFUSIONE DEL PERIODICO.**

*Il 2015 volge al termine e, prima di tutto, desidero fare i miei migliori auguri a tutti Voi ed alle Vs. famiglie.*

*Ma è anche il moment di qualche momento di riflessione sull'attività del 2015.*

*Il lavoro di Libro Genealogico (visite aziendali, rilascio documenti vari, ecc...) hanno avuto uno svolgimento regolare. Non è un fatto scontato quando altre realtà hanno invece avuto momenti di*

*difficoltà organizzativa anche nei servizi di base. E' con orgoglio chi dico questo, anche a nome anche del Comitato direttivo, perché invece ANACAITPR ha continuato a funzionare al meglio. Ma non solo questo. Anche per i Raduni e la Mostra nazionale si è riusciti a dare risposte organizzative valide. Anzi, forse la Mostra nazionale 2015 è stata una delle migliori degli ultimi anni grazie soprattutto alla fiducia che tanti allevatori ci hanno dato nel partecipare nuovamente alla vetrina annuale di razza.*

*Ma non solo questo.*

*Nel settore mostre, in forma indiretta o anche diretta, si è dato vita a nuovi appuntamenti e a confermare tutti quelli a calendario. In primis, a maggio, si è contribuito ad organizzare la nuova Mostra Regionale Emilia Romagna che torna dopo anni di stasi in questa zona che, invece, ha bisogno di mostrare la qualità ed il lavoro di alto livello che gli allevatori di questa Regione storica hanno e sanno esprimere. Nel 2016 è già in programma la 2<sup>a</sup> edizione e ciò grazie alla collaborazione dell'ARA e del Comitato Mostra che ci ospita. Vi sono state poi due nuove vetrine incentrate sullo show e le attività in fattoria: La cena sotto le stelle di Vescovato (Cr) a fine luglio e la Mostra Terre del mais di Vigone in Piemonte. Due nuovi momenti di promozione in zone dove la razza si sta espandendo: la Lombardia ed il Piemonte.*

*Circa il contatto con gli allevatori, si è iniziato un ciclo di incontri che ha toccato tra fine 2015 e il 2016 l'Emilia Romagna, il Lazio, l'Abruzzo, il Veneto e la Puglia. Una serie di momenti che ha permesso un confronto e incontro alle volte vivace ma sempre molto utile con gli allevatori che vogliono essere resi partecipi e capire anche i momenti difficili di passaggio economico che stiamo vivendo sia come allevatori che come ambiente associativo.*

*Infine, un cenno tecnico. In occasione della Mostra nazionale 2015 ANACAITPR ha acquistato un nuovo riproduttore per la fecondazione artificiale: Giotto Zag, il primo classificato della Categoria giovani stalloni di 30 mesi. Un soggetto molto interessante che dovrebbe dare impulso al lavoro in FA e che è un patrimonio disponibile per gli allevatori di tutta Italia. Con questo acquisto e la contemporanea vendita degli altri stalloni, si è messo un punto fermo di ristrutturazione del PSLG orientato alla FA. se le cose lo permetteranno, a Giotto si affiancherà in futuro un altro soggetto da FA portando così il PSLG ad una consistenza sufficiente per la fecondazione artificiale e con un turn over economicamente sostenibile.*

*Un 2015 faticoso sotto molti aspetti (in primis quello economico) ma che ha visto ANACAITPR molto attiva nell'auspicio che il 2016 faccia segnare un ritorno ad un assetto stabile di finanziamenti e di risorse economiche per poter dare sempre il meglio ai nostri allevatori.*

## **TANTI SINCERI AUGURI A TUTTI**

**IL PRESIDENTE  
VILMO NUTI**



# ***I REPORT RADUNI STALLONI E MOSTRA NAZIONALE 2015***



## ***“...BENTORNATO A CASA 2015” LE GIORNATE DEL CAITPR ISOLA DELLA SCALA (VR) 26 – 27 SETTEMBRE 2015 IL REPORT***

TESTO ANACAITPR; FOTO MELLI E ANACAITPR

Una manifestazione che giunge alla 4<sup>a</sup> edizione consecutiva e che quest'anno ha offerto un panorama del mondo della razza ancor più vivace che nel 2014. Ampia partecipazione di Team al lavoro sia nello Show che nella Tappa Nord Italia del Campionato di maneggevolezza del CAITPR ed un gruppo di giovani riproduttori di alta qualità. Un quadro completo che va dal modo dell'allevamento e della selezione di alto livello sino alla declinazione della razza nelle sue forme di impiego ludiche ma con un occhio anche al sociale

36 ore di CAITPR.... in breve questo potrebbe essere lo slogan dell'edizione 2015 del “Bentornato a casa”. Due giornate di presentazioni e di lavoro tecnico che hanno coinvolto numerosi allevatori ed appassionati della razza.



Questa manifestazione, nata con l'intento anche di sottolineare ogni anno il legame storico tra il CAITPR e la “terra del riso”, si sta consolidando in un canovaccio ormai consolidato. Per una volta però, si vuole dare spazio prima di tutto al lavoro di coloro che la preparano. Un bel misto tra volontari e personale ANACAITPR che entrano in azione già

settimane prima per preparare quello che, alla fine, diventa il palcoscenico della manifestazione, ma che nella realtà quotidiana è un semplice prato con il tipico terreno a base torbosa delle antiche zone di palude (e questo si “sente” quando i CAITPR galoppoano creano un movimento sussultorio del terreno che è tipico di un substrato spugnoso come la torba). Dal nulla, viene progettato il campo mostra nella sua interezza: area box, ring, segreteria, impianti ecc.. si inizia con le falciature per arrivare ai montaggi della strutture. Il tutto ritorna poi, dopo qualche giorno, allo stato iniziale anche se il lavoro annuale che svolgiamo dal 2012 ha in qualche misura “bonificato” il terreno.

Il tutto è solitamente pronto il venerdì mattina che precede la manifestazione che comincia già il sabato con la parte di formazione di questa articolata manifestazione. Infatti, il sabato mattina è il momento dedicato agli studenti delle Scuole Superiori di agricoltura della zona. Quest'anno abbiamo avuto la presenza di un gruppo di remigini di prima superiore interessati, ma digiuni di nozioni tecniche. A loro è stata riservata una parte più di cultura generale sul CAITPR ripercorrendone brevemente la storia e la connessione con il territorio locale. Più approfondita, sotto il profilo tecnico, la parte dedicata agli studenti delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> con una serie di nozioni sulla razza e sulle sue caratteristiche. Importante la parte dedicata anche ai soggetti addestrati e ad



informazioni sul lavoro di addestramento. Alcuni studenti si sono poi cimentati nel tentativo di descrivere tecnicamente un soggetto CAITPR esemplificativo della razza quale la fattrice Betty.

Dopo la pausa meridiana, si sono iniziate le attività dedicate ai soggetti addestrati. Prima manche della Tappa Nord Italia del Campionato di maneggevolezza del CAITPR sotto la guida, quest'anno, del Giudice Fise e notissimo driver Corrado

Cotti che ha voluto, con grande disponibilità, essere con noi per questo evento. Un'iniziativa che si protrae dal 2011 e che vede due tappe territoriali (una al nord ed un'altra al Sud) ed una finale in quel di Fieracavalli. Un modo per dare impulso alla cultura degli attacchi e all'arte del ben guidare anche nel mondo dei cavalli pesanti. Non è un caso che il Regolamento sia stato studiato da un Giudice Fise e che i Giudici in tutte le Tappe vengano scelti tra i ranghi dei Giudici attacchi della Federazione sportiva. Un momento importante, specie per i più giovani, per entrare in contatto con il mondo sportivo e del "ben attaccare". Una partecipazione massiccia alla Tappa nord Italia 2015, tanto che il Giudice, in deroga al regolamento, ha concesso di presentare a diversi equipaggi i medesimi soggetti pur di lasciare spazio a tutti ed, in particolare, ai giovani studenti dell'ISI Duca degli Abruzzi di Padova che hanno dovuto rinunciare all'ultimo momento ad una delle due cavalle in dotazione alla scuola. Tanti giovani, ma anche qualche new entry con team e driver più "maturi" ma, comunque, disponibili a mettersi in gioco.

Poco importa la classifica anche se fa sempre piacere vincere e l'agonismo/impegno c'è da parte di tutti. L'importante è sottolineare come la prova sia stata serrata fino all'ultimo con un livello medio di qualità di guida più elevato che in passato. In questo ha aiutato molto l'atteggiamento disponibile, ma fermo del Giudice che nella prima manche ha perdonato poco sulle penalità riguardanti la presentazione (finimenti, abbigliamento ecc.), tanto che, nella seconda manche, non vi è stata sostanzialmente alcuna penalità di questo tipo. E questo, al di là



della semplice prestazione di guida e di risultato in percorso, è in fondo lo scopo di fondo dell'iniziativa. Un momento educativo, come detto, dedicato soprattutto alla crescita dei più giovani che sono proprio tanti. Ed ora aspettiamo la finale di Verona-Fieracavalli dove gli equipaggi che si sono confrontati ad Isola della Scala se la vedranno con quelli, anche loro ben preparati, reduci dalla Tappa Sud Italia svolta a Santeramo a metà settembre.

Altrettanto accattivante, benché semplice, lo Show con le prove il sabato pomeriggio, la presentazione in notturna nella sera sempre di sabato e l'uscita della domenica pomeriggio. Un

insieme di modi di interpretare la razza come elemento ludico negli attacchi, nei lavori alle redini lunghe, nei caroselli in piano a sella ma anche con presenze di numeri di show vero e proprio di buon livello e preparati con cura. Molte cose da perfezionare in vista di Verona. alcuni nuovi Team, come si diceva, arricchiscono il mondo degli appassionati del CAITPR addestrato o, se vogliamo, dell'addestramento del CAITPR, ma uno in particolare ha avuto un sapore del tutto peculiare. Quello delle Vecchia Fattoria che è un centro impegnato nel lavoro con persone diversamente abili. La conoscenza tra questo Centro che opera nella bassa veronese (vedere le schede dei Team sul sito [www.anacaitpr.it](http://www.anacaitpr.it)) e ANACAITPR è stato del tutto casuale e legato a problematiche di



passaporto/anagrafe equidi. E si è scoperto un Centro dove lo Staff, che svolge con grande passione questo lavoro così delicato, è letteralmente innamorato di una cavalla CAITPR a nome Savona la quale, arrivata presso la Vecchia Fattoria casualmente, si è rivelata il soggetto più adatto a certe attività con persone affette da diverse disabilità. Savona non sarà più così in linea con i dettami del CAITPR “moderno”, ma è la cavalla più adorata dai ragazzi che frequentano la Vecchia Fattoria. Questa primavera è nata, quindi, l'idea di inserire nel giocoso Show CAITPR di Isola della Scala

anche una parte dedicata a questo lavoro e a questa declinazione un po' inaspettata dell'impiego della razza. Un gruppo veramente di belle persone che ha saputo, con attenzione e delicatezza, presentare al pubblico la loro attività.

Ma il “Bentornato a casa” è nato ed è soprattutto sotto il profilo più strettamente tecnico il Raduno candidati stalloni del Nord Italia. Uno degli eventi top di tutta l'attività annuale del Libro genealogico CAITPR. Un appuntamento ormai fisso che viene vissuto con attenzione, grande impegno ed anche attesa dentro e fuori dal ring. Gli appassionati della selezione attendono queste giornate (una ad Isola della Scala per il Nord e l'altra quest'anno a Corvaro per il Centro Sud) per poter vedere da vicino i nuovi padri di razza, per poter discutere di linee di sangue, di qualità diverse per i possibili accoppiamenti e per fare gli immancabili pronostici per la finale di Verona-Fieracavalli. Tredici i candidati presentati quest'anno da otto allevatori diversi. Un colpo d'occhio di grande qualità media pur con tutte le sottigliezze nelle differenze che i tecnici del LG (come previsto dal loro ruolo) riescono a percepire e indicare nelle loro valutazioni. Nove i candidati che hanno ottenuto la qualifica di Buono (la soglia di elite dello schema selettivo di LG) e quattro comunque con qualifica di Discreto. Tutti abilitati, quindi, ed è una buona notizia per gli allevatori. Non sono mancate le annotazioni tecniche e i confronti specie a bordo ring da parte di gruppi di

allevatori molto competenti e di grande esperienza. Però che la qualità media fosse significativamente alta l'hanno detto tutti. Come Ufficio centrale di LG, si vuole invece sottolineare come i tredici candidati appartengano a ben 10 linee paterne diverse di cui almeno 6/7 piuttosto rare o frutto di ricombinazioni di grandi famiglie ma solo in seconda generazione d'ascendenza. Insomma, il Raduno 2015 di isola della Scala ha messo in evidenza come gli allevatori sappiano cogliere le



indicazioni del LG che già da una decina d'anni sollecita (e si impegna anche direttamente tramite la FA) nella scelta e diffusione di riproduttori di linee meno frequenti. Un'importante scelta in una

razza a piccole dimensioni numeriche come Il CAITPR. una seconda annotazione invece sulla qualità: sapendo ben accoppiare e certamente facendo qualche sacrificio in più nello scegliere stalloni genealogicamente meno banali, i risultati tecnici ci sono. Allora, se i certificati cominciano ad “aprirsi” (come si dice in gergo; insomma se le genealogie diverse sono più frequenti) e i risultati qualitativi rispondono bene, perché continuare a pensare di ricorrere agli stalloni Bretoni per aprire le famiglie e perché ritenuti apportatori (alle volte supposti apportatori) di maggior qualità? Dieci anni di politica restrittiva a questo riguardo sembrano cominciare a dare i frutti sperati. Ciò non significa che in futuro qualche traccia di linea nuova possa essere ricercata nella razza storicamente progenitrice non possa in futuro essere immessa con tutte le cautele e solo sotto stretto controllo tecnico del LG, ma sembra che la generazione dei giovani stalloni di quest’anno



allontani il problema. Certo, il gioco si fa più difficile proprio in un momento in cui l’economia non aiuta ed in cui anche ANACAITPR ha pochissime disponibilità economiche per stimolare gli allevatori mettere in rete le risorse. Ma le risorse genetiche ci sono all’interno della razza per lavorare bene, basta cercarle e sfruttarle. Si ripete, il vero peccato è che ANACAITPR si trova in una fase di restrizione di risorse importante e che possa intervenire solo parzialmente in questa fase, ma le possibilità ci sono tutte per essere geneticamente autonomi.

Insomma, una bella edizione quella 2015 delle Giornate CAITPR di Isola della Scala sotto molti aspetti allevatoriali, selettivi ed anche ludici. Il ringraziamento va a tutti quelli che ci sono voluti essere (vedere i cataloghi e le diverse referenze dei team su [WWW.ANACAITPR.IT](http://WWW.ANACAITPR.IT)), e alla Ente Fiera del Riso oltre che all’Amministrazione Comunale di Isola della Scala che ci supportano e credono in questa iniziativa. Già alla sera di domenica circolavano le idee per il 2016 circa l’utilità di ampliare il campo mostra, di creare una sezione di Mostra morfologica anche per le fattrici e le puledre e di allestire il campo con tribune per il notevole pubblico che la domenica ed il sabato sera segue le attività del Bentornato a casa. Avremo modo di parlare con i responsabili dell’Ente Fiera che, al momento, vanno però prima di tutto ringraziati per il supporto veramente notevole e insostituibile che già ci danno.



-----



## **LE GIORNATE DEL CAITPR DI CORVARO BORGOROSE 3-4 OTTOBRE 2015 IL REPORT**

TESTO ANACAITPR; FOTO L. CARMIGNANI, A. GAROFALO E ANACAITPR

Una manifestazione che è forse quella di più antica data nel Calendario eventi del CAITPR ancora attivi e che ogni anno riesce a dimostrare l'impegno degli allevatori non solo del Cicolano e riesce ad attrarre partecipanti e pubblico da tutte le zone circostanti. L'edizione 2015 è stata poi arricchita dalla presenza biennale del Raduno candidati stalloni che ha portato con sé molti elementi tecnici.



Se l'inizio del Report di Isola della Scala recita: "36 ore di CAITPR...", anche per la manifestazione di Corvaro 2015 si potrebbe dire: "... 48 ore di CAITPR". Forse una veste meno articolata di quella di Isola della Scala, ma comunque sempre un evento di grande interesse che può, forse, vantare ormai, la più antica data tra le manifestazioni di razza ancora in attività. Ma, al contrario del solito, è importante iniziare dai ringraziamenti. In particolare il maggior riconoscimento va all'Amministrazione Comunale di Borgorose e al Suo personale che veramente ci mettono cuore ed anima nel realizzare a far riuscire al meglio questo evento. Considerando le attuali restrizioni economiche degli

Enti pubblici, e il fatto che si tratta di un piccolo Comune, l'impegno è proprio molto. E molta parte del successo è da riconoscere al personale del Comune, capeggiato da Antonio Curti, che sta con noi sul campo e che organizza l'evento. Proprio bravi, sempre disponibili e attenti.

Ma il resoconto deve comprendere, come sempre, una descrizione degli eventi. Sabato mattina, giornata di lavoro tecnico di altissimo profilo con l'inizio del Raduno candidati stalloni Centro Sud Italia; ampia la partecipazione di soggetti, con giovani stalloni prodotti nel Lazio, in Abruzzo, in Umbria e, a completare veramente il panorama geografico, in Puglia e Basilicata. Per un giorno Corvaro è stata veramente il cuore del CAITPR. Molti gli allevatori presenti provenienti sia dalle Regioni interessate come anche dal bacino storico di razza. questi allevatori erano presenti un po' per la gita, ma... un po' per spiare la concorrenza dopo il Raduno di Isola della Scala. E ce n'era di che.....in effetti.



Degli stalloni presentati, diciotto, ben sei hanno avuto qualifica di elite ed alcuni proprietari hanno poi aderito alla Mostra Nazionale – Fieracavalli Verona dove, quest’anno, si avrà una vera e propria finale nazionale. Molti, peraltro, anche i cavalli con qualifica leggermente inferiore che sono ottimi candidati al passaggio di categoria con la rivalutazione dell’anno prossimo o dei prossimi anni. Va detto però, che, fatta qualche sporadica eccezione, tutti i soggetti sono stati presentati al meglio e che i proprietari si sono impegnati molto per fare bella figura al massimo delle loro possibilità.

Parametri tecnici altrettanto interessanti se consideriamo che i sei giovani stalloni d’elite sono quasi tutti dei fuori linea, almeno in una delle famiglie di ascendenza, o sono dei remix di ceppi più frequenti del decennio scorso ma ormai diluiti in seconda generazione ed intersecati con linee diverse. Questi soggetti vanno a sommarsi a quelli visionati ad Isola della Scala e a formare un pool genetico di elevato livello e di grande variabilità genealogica a disposizione degli allevatori. Un ottimo risultato per il Libro Genealogico e la razza nel suo complesso. Ultima annotazione il fatto che anche nelle zone dell’Italia centro meridionale stanno, man mano, affacciandosi degli specialisti non solo della preparazione delle rimonte maschili, ma anche della ricerca degli accoppiamenti o dell’acquisto di soggetti frutto di accoppiamenti rari.



Se questo è in breve il sunto del sabato, giornata molto lunga e conclusasi nel tardo pomeriggio, ma, sembra, con soddisfazione e condivisione generali delle valutazioni, la domenica è stato il momento del territorio. Circa 60 capi in presentazione tra le varie categorie e provenienti dagli allevamenti circostanti ma anche da altre zone del Lazio e dall’Abruzzo.

Confronti anche serrati in specie in alcune categorie più giovani, mentre le categorie dei

soggetti più maturi hanno permesso di vedere il lavoro vero e proprio del territorio e il ruolo di sentinella ambientale che la razza svolge nella zona.

Interessanti anche i confronti tra le produzioni di diversi stalloni più giovani o più affermati. Un divenire di temi tecnici interessanti. Notevoli i progressi nell’impegno degli allevatori per presentarsi al meglio all’appuntamento fanno anche pensare a quell’acquisizione di cultura manageriale che deve andare di pari passo con il miglioramento genetico.

Giornata quindi interessante anche quella di domenica e a cui ha assistito un foltissimo pubblico attirato anche dalla bella giornata assolata.

Una due giorni intensa e positiva di cui vanno ringraziati tutti gli allevatori e che ha saputo risultare anche gradevole al pubblico sempre molto interessato e attento alle valutazioni ma, ancor più, alle motivazioni di classifica che i Giudici, in particolare il Sig. Aldo Bolla, hanno saputo rendere creando dei veri momenti di meeting di formazione all’interno della Mostra.

-----





## **78<sup>^</sup> MOSTRA NAZIONALE DI LG IL REPORT DI ANACAITPR**

**FOTO: D.SSA A. PARISI, DITTA M. PROLI, A. GAROFALO**

### ***IMPEGNO, PASSIONE, TECNICA E.... LINEE FEMMINILI***

Come titolo o slogan, le parole del titolo riassumono quello che è stata la 78<sup>a</sup> edizione della Mostra Nazionale del CAITPR in Fieracavalli Verona 2015.



Cominciamo al contrario però, con i ringraziamenti che solitamente si mettono a fine report.

Innanzitutto, grazie a tutti gli allevatori partecipanti non solo per un'adesione ampia che ci ha portato come numeri di cavalli vicini alle edizioni più numerose. Se qualcuno vorrà prendersi la briga di contare, vedrà che, malgrado qualche defezione dell'ultimo momento, si sono superati i 70 soggetti.

Grazie agli allevatori più lontani in particolare, che sono tornati alla Mostra nazionale. Nel 2013 e nel

2014 vi era stata una presenza più ridotta che quest'anno è stata di nuovo compensata dai loro ritorni.

Grazie agli allevatori per l'impegno per come hanno preparato i soggetti in maniera pressoché impeccabile e per come li hanno presentati sia nei concorsi di morfologia che negli innumerevoli concorsi di attitudine o negli show/sfilate e presentazioni in cui sono stati protagonisti. Tutti hanno cercato di dare il meglio, e si è notato, con in più anche iniziative connotate da fantasia nelle presentazioni storiche (costumi, carri, ecc....).

Grazie ai Responsabili di Fieracavalli- Veronafiore che un pezzettino di cuore sulle razze italiane e sulla razza di casa, il CAITPR, ce lo mettono molto oltre l'inevitabile aridità delle esigenze organizzative ed economiche di far quadrare i conti. Inutile fare nomi, in quanto abbiamo avuto

occasione di farlo nelle diverse cerimonie di premiazione da quella generale del sabato a quella del Campionato di maneggevolezza la domenica.

Grazie ai colleghi delle ARA che sono stati con noi alle volte durante tutta la manifestazione, certamente col cuore che batteva per i soggetti degli allevamenti della loro zona, ma dandoci anche una mano organizzativa generale.

Ottimi, e grazie anche a loro, i Giudici. Aldo Bolla che ha fatto di nuovo sentire la sua voce dopo molti anni di assenza con descrizioni dei soggetti che vanno ben al di là dei semplici parametri tecnici del LG. Bella la Sua affermazione che i gruppi davano l'idea di "una razza sola"... Nel 1999 affermò in un commento in Mostra nazionale che nel ring sembrava ci fossero due razze... bene! Non ha avuto torto in entrambi i casi e significa che di strada ne abbiamo fatta. Roland Morat nel Campionato di maneggevolezza ha messo a nostra disposizione la Sua sempre più ampia professionalità che lo sta portando ad essere uno dei Giudici più stimati nel mondo degli attacchi Fise. A dire il vero, quest'anno ha avuto un compito facilitato dalla severità di applicazione formale dei punteggi circa la presentazione, l'abbigliamento ecc... adottata dai Suoi due colleghi che lo hanno preceduto nelle Tappe zonali, l'Avvocato Bruni per quella del Sud Italia e il Dr. Cotti per quella del Nord che meritano di essere citati per questo.

Grazie, infine, al personale di segreteria sia quello di ANACAITPR che alle persone di supporto esterno.

Una bella edizione non solo per la tecnica ma anche per la passione di tutti.

Ma il "core business" del LG chiama, e dopo questa parte un po' più romantica si deve passare agli aspetti più aridamente tecnici, anche se la qualità tecnica è frutto della passione e dell'impegno di cui si è appena detto.



I riscontri, in parte, sono i soliti: panoramica del meglio di ogni zona d'allevamento, preponderanza dei giovani soggetti entro i 3-4 anni di età che danno l'idea del progresso della selezione della razza. tutto confermato come gli anni scorsi. Interessante e molto gradita la presenza di nuovi allevatori ed appassionati alla prima partecipazione. Molto forti tecnicamente quasi tutte le categorie pur in numeri non amplissimi costretti anche dalla quantità di box disponibili per la razza. un'ottima campionatura di giovani soggetti entro i 30 mesi nelle categorie femminili, un'ancor più valida la qualità media nelle due categorie fattrici ed una notevolissima categoria 30 mesi maschi.

Insomma, tutto secondo il copione ormai consolidato da anni che sembra scontato ma non lo è. E' frutto di lavoro, passione e tecnica.

Ma andiamo sul dettaglio tecnico, appunto. Sotto questo profilo i messaggi che sono usciti dalla Mostra nazionale sono 2:

- La varietà di linee di sangue che si sta producendo
- L'affermazione inequivocabile delle linee femminili.

Circa il primo punto se andiamo scorrendo le genealogie delle giovani categorie entro i 30 mesi troviamo una quantità di padri molto elevata. In totale su 37 soggetti abbiamo avuto 20 padri diversi. Non solo, in quanto eccettuati circa alcuni casi, gli altri erano tutti padri nati entro il 2007. Pertanto, produzioni che derivano dagli stalloni più giovani. Un circuito virtuoso in materia tecnica perché certifica un processo di selezione rapido, per quanto consentito da una specie come quella equina a lento ciclo biologico.



Questa situazione deriva senz'altro dal fatto di aver in un certo senso costretto il LG a lavorare con le proprie risorse maschili senza attingere alla periodica immissione di Bretoni. Discorso che negli anni scorsi aveva un po' infiammato il nostro mondo. Ma siamo sicuri di averne proprio così bisogno? La qualità media delle giovani categorie è così modesta? Le possibilità di scelte genealogiche sui riproduttori con certificati "aperti" è così modesta?... guardiamo alle prime 6

posizioni della categoria che è sempre nella mente di tutti, quella dei giovani stalloni di 30 mesi. Troviamo 7 soggetti figli di 7 stalloni diversi alcuni più giovani altri più avanti in età come Izaac, Larmel o Sarli. Troviamo Bumerag, Caroni' pa, Benito e Boy, due fuori linea e due stalloni frutto ormai rigenerato dai passaggi generazionali delle classiche linee Gonzalez/Isard che sono adesso presenti solo come progenitori. Anche Larmel, Izaac e Sarli sono dei fuori linea per motivi diversi. Larmel, e Izaac per essere stati "ripescati" in tarda età dopo aver vissuto un po' ai margini della selezione di punta e Sarli perché, essendo uno stallone d'età (2002) è ormai poco frequente nella razza. Ma quel che più importa... i primi 6 classificati sono tutti stalloni di punta per la selezione e impiegabili molto diffusamente per il miglioramento generale della razza. Ognuno magari, fatti salvi i primi 2 classificati, con una certa propensione o sui caratteri dimensionali o su quelli di eleganza, ma tutti di qualità. Come ci si è arrivati? Semplice...ma non facile, è il frutto di scelte oculate ed intelligenti di alcuni allevatori: di quelli che hanno acquistato/utilizzato stalloni fuori linea nel 2010/2011/2012 e di coloro che sono andati a "pescarsi" il buon puledro da altri allevatori che operano con stalloni fuori linea.



Allora, ciò significa che lavorando con attenzione è possibile mettere in gioco le risorse genetiche più diversificate che la razza mette a disposizione. E sottolineando ancora che si tratta di ottimi soggetti di qualità i quali, tra l'altro, sono stati pressochè tutti acquistati ed andranno ad operare e diffondere il loro patrimonio genetico in altre zone o su tutta Italia come nel caso di Giotto Zag acquistato da ANACAITPR per la fecondazione artificiale. Ciò dovrebbe moltiplicare la variabilità genetica e, comunque, assicurare miglioramento alla razza.

Ma passiamo alle linee femminili.

Da sempre nei commenti di accompagnamento alle presentazioni di morfologia si va sottolineando l'importanza della selezione dei ceppi femminili; *se lo stallone fa la razza, i ceppi femminili ben selezionati fanno gli stalloni e le mamme di stalloni!*

Quest'anno, a dire il vero, anche i commenti del Giudice Aldo Bolla hanno aiutato a sottolineare questi concetti che sono la base di una seria e proficua selezione di qualità in tutte le specie zootecniche. Siamo sempre tutti presi a guardare i riproduttori maschi perchè certamente sono quanto di meglio la selezione riesce a fare. Ma forse mai come quest'anno c'è stata una vera consacrazione dei ceppi femminili. Una domanda sola senza nulla togliere a nessuno: quanti CP, quanti VG e quanti CM ci sono nelle genealogie dei soggetti di mostra 2015? In questo caso i suffissi aziendali ci danno una mano a individuarli in fretta. Ma c'è dell'altro, ceppi del Sud Italia, ceppi di allevamenti più recenti... ecc... oltre la metà dei soggetti Top di classifica vengono da genealogie femminili che derivano da capostipiti o gruppi di capostipiti femminili. Frutto del serio lavoro, alle volte lungo, oscuro e pieno di insidie o delusioni, di tanti allevatori che hanno iniziato con pazienza tanti anni fa o in epoca più recente a lavorare seriamente sulle loro cavalle trattenendo in azienda le femmine migliori delle madri migliori. Acquistare buone femmine da allevatori avanti con il percorso selettivo è già un primo passo, ma poi bisogna "lavorare in casa". Questo deve essere un messaggio chiaro per i più giovani. Anche i vari, CP e VG hanno cominciato così tanti anni fa. e alcuni lo stanno facendo ora. Può darsi che fra qualche anno potremo parlare di altri suffissi aziendali. Insomma, la Mostra 2015 ha messo in evidenza, e speriamo che non sia un caso ma solo la prima volta, il frutto di due momenti importanti per la selezione ma che devono intrecciarsi tra loro:



- Le scelte tecniche generali che sono una competenza del Libro genealogico e dei suoi Organi decisionali;
- Il serio lavoro di tanti allevatori a casa loro sui propri ceppi femminili.

Stiamo realmente e finalmente diventando una razza come detto dal Giudice Aldo Bolla?



Passiamo alle attività attitudinali e show. C'è un bel report specifico di Mario Rocco, che qualcuno dice essere "un po' passato", ma che invece ha fatto un gran lavoro (forse il migliore di sempre) spronato, può darsi, dalle critiche peraltro ingiustificate ed ingenerose di qualcuno. Il report tocca vari aspetti, qui nel report "ufficiale" parliamo di Campionato di maneggevolezza. Nuovi Campioni rispetto all'anno scorso ed è una cosa che certifica come la prova non sia

facile. Ma soprattutto: giovani tanti, impegno, serietà, pulizia, eleganza formale e quant'altro possiamo dire. Questo evento nato nel 2011 e supportato da Veronafiore (che ringraziamo di nuovo) sta dando i suoi frutti. E' diventato quella palestra di formazione soprattutto per i giovani del nostro

ambiente che si sperava dovesse diventare. I più attenti si sono impegnati a dovere per dare l'esempio a tutti quegli appassionati più giovani ed anche questo è un dato positivo, molto positivo. Le tappe territoriali di settembre (Santeramo e Isola della Scala) sono state molto utili a mettere tutti sulla strada giusta. Altrettanto importante l'apporto intelligente dei Giudici Fise che hanno collaborato in questo senso; benché fossero tre diverse persone hanno recepito molto bene le raccomandazioni dell'Ufficio centrale.

L'altro obiettivo del Campionato nel 2011 era quello di creare momenti di presentazione e di approccio alla razza in chiave ludico sportiva. Ci fu molta discussione in una famosa assemblea Attacchi a S. Rossore dove c'era chi sosteneva la necessità di dare vita ad un combinata (con la prova di dressage insomma, oltre a quella con) chi era più morbido nell'approccio, ma tutti convinti dell'utilità della cosa. Anche questa iniziativa che sembrava un miraggio (e molti si

saranno chiesti cosa avesse mai in testa il LG e l'Ufficio centrale in particolare) è una realtà su cui non bisogna "mollare". Gli obiettivi devono essere chiari: dare una chiave di lettura nuova della razza e formare i giovani ad un possibile percorso in ambienti sportivi o, comunque, ad acquisire le regole almeno fondamentali del "buon condurre". L'edizione 2015 è stata nel segno di questo percorso.



Insomma, l'edizione 2015 della Mostra Nazionale è stata davvero buona e l'ultimo cenno di ringraziamento (ma non per questo meno importante) va ad AIA che ha molto spronato le due Associazioni di razza interessate dalla Mostra nazionale perché le Mostre nazionali del padiglione Itallialleva 2015 fossero un fiore all'occhiello nella precisa logica che se il nostro padiglione ha assunto grande rilevanza con le

attività del Ring A, ha anche un cuore pulsante "allevatorio" nel Ring B che dà lustro all'insieme.

-----

# ***LE CLASSIFICHE DELLA MOSTRA NAZIONALE CLASSIFICHE MOSTRA NAZIONALE***

## ***CATEGORIA MASCHI 30 MESI (GENERAZIONE 2013)***

<b>MATRICOLA LG</b>	<b>NOME</b>	<b>PROPRIETARIO</b>	<b>CLASSIFICA</b>
159248	GIOTTO ZAG	G. ZUFFA (BO)	1
159241	GIOVE VG	G. VENIERI (BO)	2
159800	GRISU' GT	M. PATRONCINI (FE)	3
159768	GOVEL	A.M. BLASI (PG)	4
158627	GASTONE 3G	M. PATRONCINI (FE)	5
159288	GERVINHO	M. PATRONCINI (FE)	6 ex e
158715	GORDON CM	R. CIMATTI (RA)	6 ex e
159249	GALAX ZAG	G. ZUFFA (BO)	7 ex e
158589	GIONATAN	M. PATRONCINI (FE)	7 ex e
158830	GIOIELLO	T. BUCCI (RI)	8
159700	GULLIVER ORO	M. ORO (VI)	9
158669	GIONNI CC	A. MARCHETTI (RM)	10

## ***CATEGORIA CAMPIONATO STALLONI***

<b>MATRICOLA LG</b>	<b>NOME</b>	<b>PROPRIETARIO</b>	<b>CLASSIFICA</b>
150883	BOY CAMPIONE DI RAZZA 2015	A.M. BLASI (PG)	1
157602	FURIOSO	E. DI FRANCESCO (TE)	2
156565	ETTORE B	F.LLI MANSUETO (BA)	3
156785	EDO	A.M. BLASI (PG)	4
157234	FALGOR	IRII PUGLIA (FG)	Np

## ***CATEGORIA PULEDRE 2015***

<b>MATRICOLA LG</b>	<b>NOME</b>	<b>PROPRIETARIO</b>	<b>CLASSIFICA</b>
162192	LOIRA	I. BONAZZI (FE)	1
161569	LUNA	R.F.PIAZZA (VR)	2
162350	LILLY B	B.C. LUCHETTI (PG)	3
162289	LIVIA	V.D.RESTA (BA)	4
162675	LILLI S.LUCA	S. CELON (PD)	5
162356	LOLITA LB	B.C. LUCHETTI (PG)	Np
162353	LONDRA LB	B.C. LUCHETTI (PG)	Np

**CATEGORIA PULEDRE 2014**

<b>MATRICOLA LG</b>	<b>NOME</b>	<b>PROPRIETARIO</b>	<b>CLASSIFICA</b>
160965	ISOLA LB	B.C. LUCHETTI (PG)	1
160155	IOLANDA	L. PRIORI (CR)	2
160194	ISABELLA	CASTELLETTI E BRUTTI (VR)	3
160864	IRIS	T.MANCINO (BA)	4
160791	IDEA	G.M. GIORDANI (MN)	Np

**CATEGORIA PULEDRE 2013**

<b>MATRICOLA LG</b>	<b>NOME</b>	<b>PROPRIETARIO</b>	<b>CLASSIFICA</b>
159242	GINEVRA VG <b>BEST IN SHOW</b>	T. MANCINO (BA)	1
159245	GIOIA ZAG	TENUTA S. PANCRAZIO (PG)	2
159141	GELSA	I. BONAZZI (FE)	3
158605	GIADA	L. BERTASI (VR)	4 ex e
159408	GOCCIA	AZ. MONTELOVESCO (PG)	4 ex e
159357	GIOCONDA	V.D. RESTA (BA)	Np
158588	GISELLE	TENUTA S. PANCRAZIO (PG)	Np
159446	GUERRA LB	B.C. LUCHETTI (PG)	Np

**CATEGORIA FATTRICI 3-5 ANNI (GENERAZIONI 2010-2011-2012)**

<b>MATRICOLA LG</b>	<b>NOME</b>	<b>PROPRIETARIO</b>	<b>CLASSIFICA</b>
157045	FILIPPA	A. QUAGLIA (TO)	1
158088	FILIPPA	E. DI FRANCESCO (TE)	2
157919	FARA CM	B. MARCHETTI (RM)	3
157839	FARFALLA	G. CARULLI (BA)	4
157165	FAVOLA	G .M. GIORDANI (MN)	5
158406	FRANZISKA	SELMIN LETIZIA	6
157029	FRANCI	ISI DUCA ABRUZZI (PD)	7
155825	ELEONORA	L. PRIORI (CR)	8
156529	ELISABETTA	V. D. RESTA (BA)	Np

**CATEGORIA FATTRICI 6-10 ANNI (GENERAZIONI 2005-2006-2007-2008-2009)**

<b>MATRICOLA LG</b>	<b>NOME</b>	<b>PROPRIETARIO</b>	<b>CLASSIFICA</b>
148810	ATHENA VG	G. ZUFFA (BO)	1
150693	BETTY	D.BALLIN (VE)	2
152368	CARLOTTA	M. MANA (TO)	3
148765	ARIANNA	T. QUAGLIA (TO)	4 EX E
150355	BIRBA CP	P. COSMO (TV)	4 EX E
151923	CAROLINA P.A.	A. PUGLIA (RI)	5 EX E
146499	ZAFFIRA	ISI DUCA ABRUZZI (PD)	5 EX E
148758	ATENA CP	A.M. BLASI (PG)	NP
145624	VALERIA	G. TONELLO (PD)	NP

**GRUPPI DI REGIONE**

<b>REGIONE</b>	<b>N. CAPI</b>	<b>CLASSIFICA</b>	<b>ALLEVATORI PARTECIPANTI</b>
UMBRIA	7	1	BLASI-LUCHETTI TENUTA S.PANCRAZIO- AZ.MONTELOVESCO
PUGLIA	5	2	
EMILIA ROMAGNA	11	3	
VENETO	10	4	

**GRUPPI DI PROGENIE**

<b>STALLONE</b>	<b>N. CAPI</b>	<b>CLASSIFICA</b>	<b>ALLEVATORI PARTECIPANTI</b>
GONZALEZ	5		A. M. BLASI – A. MARCHETTI C. DI FRANCESCO – D. BALLIN - ISI DUCA ABRUZZI
BENITO	4		M. PATRONCINI– G.M. GIORDANI – L. BERTASI – G. CARULLI





## 78<sup>A</sup> MOSTRA NAZIONALE DI LG DEL CAITPR - FIERACAVALLI VERONA 2015

### 5<sup>A</sup> EDIZIONE DEL CAMPIONATO DI MANEGGEVOLEZZA DEL CAITPR

#### CATEGORIA SINGOLI

DRIVER/GROOM E SOGGETTO	CLASSIFICA
LUCA MIAZZO/AMBRA TONIOLO BETA	1°
P. FRANCESCO COCCHIO/REBECCA PIZZULLI ASTRID	2°
SARA BENETAZZO/MARTINA BORTOLAMI ZAFFIRA	3°
LETIZIA SELMIN/REBECCA PIZZULLI FRANZISKA	4°
PEDRON THOMAS/ANDREA FAGGIONATO ELEONORA	5°
FABIO TONELLO/LUIGI RICCHIERI ASTRID	6°
PIZZULLI/COCCCHIO DAMIGELLA	7°
MASSIMO TONIOLO/MIAZZO LUCA BETA	8°
CORINNE SANTANIELLO/P. COCCHIO FRANZISKA	9°
MIRIAM MANA/GIORGIO GARIGLIO BEA CM	10°
MARTINA BORTOLAMI/SARA BENETAZZO ZAFFIRA	11°
PASQUALE RESTA/ALBERTO PALMIROTTA DOLLY	12°
GIANLUCA SANARICO/NICOLA PALATELLA ETTORE	RITIRATO

#### CATEGORIA PARIGLIE

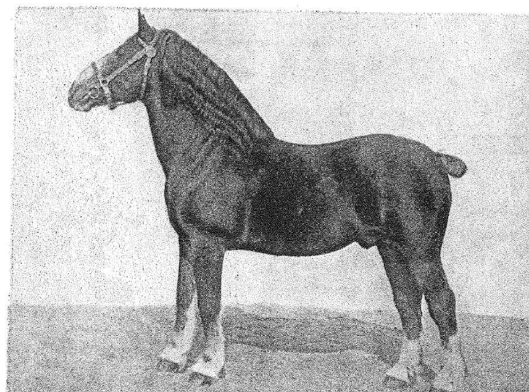
DRIVER/GROOM E SOGGETTO	CLASSIFICA
PAOLO VICARIO/DANNY MOSCA, ARIANNA/FILIPPA	1°
FEDERICO DI SACCO/GABRIELE ERCOLI PARIGINA/TOSCA	2°
GLORIA BOLDRIN/REBECCA PIZZULLI BETTY/EDERA	3°
SILVIA MELLICA/MARZIA CAMPIONI CAMILLA/TILLI	4°
DANNY MOSCA/PAOLO VICARIO ARIANNA/EFESO	5°
ITALO BIANCIOTTO/MAURO AIME EFESO/ZARINA	6°
MARIO MANA REBECCA/ROMINA	RITIRATO
VALTER TEVERINI SILVIA/ZARABETTE	RITIRATO
ARCANGELO CAVEZZA VANDA DM/VIOLA DM	RITIRATO

# LE RUBRICHE TECNICHE E STORICHE

## STORIA DELLA RAZZA: GLI ANNI DAL 1920 AL 1930 (2)

### PRIMO PROGRAMMA DI INCROCIO

I primi stalloni Norfolk Bretoni furono importati nel 1911. Si trattava di 4 stalloni: Hovas, Héros, Hémon e Holophérne a cui seguì Kalin nel 1914, Ney, Ocean e Olendon (**nella foto a fianco**) nel 1917. La I<sup>a</sup> Guerra Mondiale arrestò notevolmente l'inizio del processo di costituzione della razza anche perchè molte aree di selezione o erano zone di immediata retrovia oppure, come il Friuli e parte della provincia di Venezia, vennero coinvolte direttamente dagli eventi bellici. Con la fine della guerra il programma riprese a pieno ritmo.



### ANNI '20-'30 ATTIVAZIONE DELLA SELEZIONE DI RAZZA

- Negli anni '20 furono importati numerosi stalloni Norfolk Bretoni (Raseur, Poilu, Scaer, Serieux, Douar ecc..) che vennero dislocati sul territorio del Deposito stalloni di Ferrara indicato per la selezione della razza da TPR (Artigliere Postier) vale a dire: Verona, Mantova, Ferrara, Venezia ed il basso Friuli.

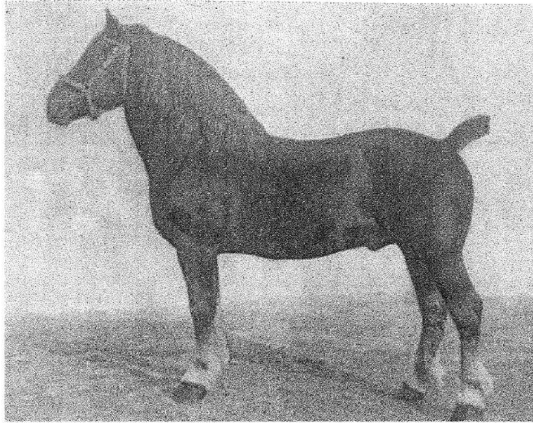


- **DATA FONDAMENTALE:** nel 1926 venne approvata la Legge sulle STAZIONI DI FECONDAZIONE SELEZIONATE che avevano lo scopo di essere i punti di riferimento riproduttivo dei diversi ceppi di cavalli di interesse militare e civile

- NEL 1927 NACQUE LA PRIMA GENERAZIONE DI PULEDRI ESITO DEL LAVORO DELLE STAZIONI SELEZIONATE. Tutti i puledri iniziarono ad essere visionati sotto madre da una Commissione che effettuava una valutazione e la scelta dei migliori da avviare alla riproduzione. **Nella foto la fattrice A. Uganda (nata nel 1927) con puledro E.Baldo nato nel 1931, suo primo prodotto, che sarà un futuro stallone di LG.**

### COSTITUZIONE DELLE FAMIGLIE DI RAZZA ITALIANE

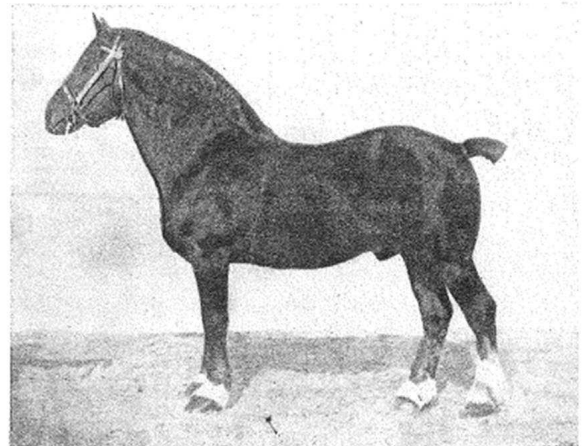
- Tali puledri ebbero tutti nomi con la lettera iniziale A e si decise di mantenere questa abitudine e venne deciso di evitare l'uso della lettera H. Il ciclo, secondo l'alfabeto italiano è di 20 anni. ANCORA OGGI SEGUIAMO QUESTA CADENZA CHE NON E' MAI STATA INTERROTTA. ATTUALMENTE SIAMO AL QUINTO "GIRO" ALFABETICO (1927-1946; 1947-1966; 1967-1986; 1987-2006; 2007.....2026). **Nella foto la fattrice A. Uganda (nata nel 1927) con puledro E.Baldo futuro stallone di LG nato nel 1931.**



- Con il 1927 inizia la costituzione delle basi famigliari delle linee italiane attraverso, soprattutto, la selezione femminile.
- Alcuni maschi vennero comunque subito scelti per la riproduzione ed affiancati ai Bretoni. **Il primo fu KAKI, stallone ubero nato nel 1922 a Copparo (Fe) (nella foto a fianco)** che addirittura precedette di alcuni anni l'attività di selezione ufficiale iniziata nel 1927. Il primo stallone italiano abilitato tra quelli nati nel 1927 fu AMOROSO figlio di Serieux e di Favorita cavalla di ceppo Hackney.
- Con gli anni '30 si interruppe l'importazione di soggetti Bretoni. Solo nel 1936 furono immessi

due nuovi stalloni: Locuarn e Laureat (quest'ultimo destinato a divenire famoso per le sue produzioni). La loro importazione suscitò una grande polemica in quanto si trattava di soggetti più pesanti rispetto ai loro predecessori dei decenni precedenti. Molti allevatori non gradivano questo processo tendente a premiare soggetti di maggior mole che in Francia era già cominciato da qualche tempo.

- **ANNOTAZIONE TECNICA:** nell'ottica della gestione del TPR (messa a punto dal Deposito stalloni di Ferrara allora totalmente gestito dai militari come tutti i Depositi stalloni; erano veri e propri reparti dell'Esercito), gli stalloni Bretoni avevano già assunto il significato di razza cui attingere per "cambiare il sangue" e non più come razza incrociante.
- **ANNOTAZIONE STORICA:** tutti gli stalloni francesi negli anni '30 ebbero il NOME ITALIANIZZATO come prescritto dallo stile dell'epoca: Olendon divenne Oleandro, Laureat divenne Laureato, ecc.. Curiosità Dal'ch a Tao, stallone con nome in lingua bretone (lingua di ceppo celtico) e che dovrebbe significare più o meno "Tenere sempre" divenne Diabolico.... In mancanza d'altro!)



Giuseppe Pigozzi



## **LA VALUTAZIONE DELL'ESPRESSIONE (DISTINZIONE)**

### **COS'E' L'ESPRESSIONE/DISTINZIONE**

Con questo abbinamento di termini cosa si intende? Da un lato si intende quanto un soggetto appare elegante e, dall'altro, quanto un soggetto riesce "a trasmettere" all'osservatore un atteggiamento attento e vivace.

**Gli elementi da considerare nella valutazione sono:**

- La conformazione della testa
- L'occhio
- Angolo di attaccatura della testa al collo
- Lunghezza, muscolosità e portamento del collo.

## LA CONFORMAZIONE DELLA TESTA

La testa tipica del CAITPR deve avere alcuni parametri ben precisi:

- Non essere eccessivamente voluminosa
- VISTA DI LATO: avere una forma ben disegnata con un muscolo della mandibola (massetere) ben evidente, con le ossa sottocutanee evidenti, un musello un po' squadrato, narici evidenti E PROFILO NASALE DRITTO (NE' CONCAVO-CAMUSO COME IL CAVALLO ARABO, NE' CONVESSO - MONTONINO)
- VISTA DI LATO: non troppo lunga. E' più tollerabile una leggera lunghezza nelle femmine, mentre nei maschi la cosa è meno gradita. La leggera lunghezza è uno di questi segni di "femminilità" che sono gradevoli nelle fattrici ma non tra gli stalloni.
- VISTA DA DAVANTI: la testa deve avere una fronte larga (la larghezza si valuta come distanza tra gli occhi, per essere semplici) ed una "canna nasale" anch'essa larga con narici ben aperte (questi due ultimi erano un tempo ritenuti segni di "capacità respiratoria", aspetto considerato molto importante per dei cavalli da lavoro). NEI MASCHI LA FRONTE DEVE ESSERE PIU' LARGA CHE NELLE FEMMINE; SI TRATTA DI SEGNO DI MASCOLINITA' (LA LARGHEZZA DELLA FRONTE E' UNO DEI CARATTERI SESSUALI SECONDARI, CIOE' CARATTERI CHE SI ESPRIMONO DIVERSAMENTE IN BASE AL SESSO).
- Le orecchie devono essere ben proporzionate (piccole in rapporto alla testa di un cavallo da tiro), mobili e ben portate in alto (mai con portamento inclinato di lato, cosa assolutamente deprecabile ai fini dell'eleganza di un soggetto).



## L'OCCHIO

L'occhio ha un'importanza fondamentale nella valutazione dell'espressione e, per un giudizio al top, deve essere ampio/grande e leggermente prominente. Insomma l'occhio deve dare senso di vivacità ed attenzione. Occhi piccoli, o "coperti" dalle palpebre, non daranno mai questa sensazione. L'ossatura dell'arcata orbitale deve essere anch'essa leggermente prominente con l'osso parietale evidente sotto la cute. L'arcata non deve essere mai infossata o troppo spessa (nei soggetti più anziani l'infossatura dell'arcata orbitale -dette

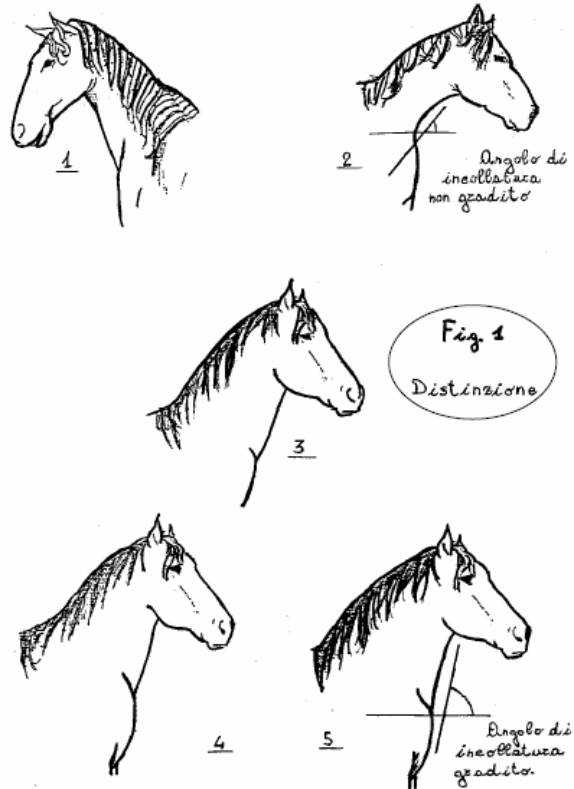
anche fontanelle- è fisiologica)

**NELLE DUE FOTO SONO ESEMPLIFICATE UNA TESTA FEMMINILE ED UN TESTA MASCHILE. ENTRAMBE DI OTTIMA FATTURA SECONDO I CRITERI DEL CAITPR.**

## IL COLLO

Altra componente fondamentale ai fini dell'eleganza è il COLLO che deve essere:

- Giustamente attaccato alla testa; vale a dire il famoso angolo di 90° di cui si è già parlato in merito alla Linea del di sopra; l'attaccatura non deve essere "scucita" (attaccatura al collo troppo aperta alla gola) e non deve essere placcata (attaccatura senza quel leggero passaggio o solco tra testa e collo)
- Di giusta lunghezza e comunque non troppo corto; una leggera lunghezza è tollerabile in termini di eleganza e, comunque, utile per favorire il movimento al trotto; sicuramente meno desiderabile è invece il collo corto;
- Giustamente inserito nel tronco con l'angolatura di 90° gradi con la linea che va dal garrese alla punta della spalla (vedere la Valutazione della Linea del sopra e La valutazione del movimento);
- Di buona muscolatura.



Il collo, quindi, è una regione di grande importanza perchè incide sul movimento, sull'armonia generale e anche sull'eleganza. Benchè possa sembrare assurdo, circa l'eleganza, si può dire che il collo è un aspetto fondamentale anche più importante della testa. E' FACILE FARE ALCUNI ESEMPI:

- una testa molto bella e con tutte le caratteristiche di pregio che si sono elencate poco sopra, se è "portata" su un collo orizzontale e attaccato basso, non vi è alcuna eleganza. Altrettanto potremmo dire in presenza di un collo scarno (poco muscoloso) o corto (NELLA FIGURA QUI SOPRA, PROVATE A METTERE LA TESTA DA 5 SUL COLLO DEL 1 O DEL 2 ED E' SUBITO EVIDENTE LA PERDITA DI ELEGANZA DEL SOGGETTO MALGRADO CHE LA TESTA SIA PERFETTA; SE INVECE PROVATE A METTERE LA TESTA DA 2 SUL COLLO 5, NE RISULTERA' UN SOGGETTO NON ECCELLENTE MA TOLLERABILE NELL'ELEGANZA.... UN PICCOLO GIOCO CHE SPIEGA PERO' MOLTO LA REALTA' CHE ALLE VOLTE SI TROVA IN CAMPO)
- Una testa di medio pregio ma portata da un collo perfetto rende anche la gradevolezza discutibile della testa più tollerabile per l'osservatore.

## VALUTAZIONE NEL PULEDRO

Bisogna ricordare che le caratteristiche della testa e del collo sono evidenti già alla nascita e non mutano per tutta la vita del soggetto. QUINDI, OCCHIO ED ATTENZIONE: guardiamo bene i nostri puledri perché le loro caratteristiche ed i loro pregi o difetti sono già tutti lì ben evidenti. Un solo piccolo trucco di osservazione: una testa un po' discutibile, se ben portata da un collo eccellente, apparirà meno deprecabile quando il soggetto sarà adulto. Certamente non stiamo parlando di soggetti molto distinti ma di soggetti a distinzione media. Certamente qualcuno avrà sentito talvolta gli Esperti di razza dire: "... quando sarà grande la testa si vedrà meno..." ecco questo è proprio il caso di cui stiamo parlando.

-----

**Giuseppe Pigozzi direttore ANACAIPR**





# **GADGET, ABBIGLIAMENTO UFFICIALE ANACAITPR E PUBBLICAZIONI TECNICHE DEL LIBRO GENEALOGICO**

*(VALIDO SINO A TUTTO 2015)*

## **COME FARE . . .**

**PRIMA DI EFFETTUARE L'ORDINATIVO E' OPPORTUNO INFORMARSI PRESSO  
ANACAITPR SULLE DISPONIBILITA'**

**GLI ORDINATIVI VANNO FATTI AD ANACAITPR VIA FAX O MAIL INDICANDO:  
L'ORDINATIVO (SI PREGA DI UTILIZZARE LE DICITURE DEL LISTINO), IL NUMERO  
DI PEZZI, LE TAGLIE PRECISE PER L'ABBIGLIAMENTO, IL NOME DEL  
DESTINATARIO E L'INDIRIZZO PRECISO DI SPEDIZIONE;**


**ANACAITPR: FAX 045.8201622 - MAIL [DIREZIONE@ANACAITPR.IT](mailto:DIREZIONE@ANACAITPR.IT)**

**PAGAMENTI: ALLEGARE ALL'ORDINATIVO COPIA VERSAMENTO BANCARIO IBAN  
IT24J0100511701000000011201 O COPIA BOLLETTINO VERSAMENTO CONTO POSTALE  
N. 1006052516; OGNI ORDINATIVO/SPEDIZIONE SARA' MAGGIORATO DI 5€ PER  
CONCORSO A SPESE POSTALI;**

**OPPURE SI POTRA' SCEGLIERE DI PAGARE ALLA CONSEGNA; INVIO TRAMITE  
CONTRASSEGNO CHE COMPRENDERA' ANCHE I COSTI DI SPEDIZIONE FORFETARI  
DI 10€ PER ORDINATIVO/SPEDIZIONE.**

## **ABBIGLIAMENTO**

	<b>PREZZO</b> <i>(spese spedizione escluse 5€)</i>	<b>NOTE/DISPONIBILITA'</b>
	<i>Borsone da viaggio 25,00 €</i>  <i>Borsa computer 19,00 €</i>	<i>Il borsone da viaggio è disponibile in quantità limitatissime</i>
	<i>Mantelline a poncho 9 €</i> <b>10% di sconto per ordinativi superiori a 2 capi</b>	<i>Misura 126 x 200 cm</i>

	<p><i>Berretto visiera in felpa</i> 10,00 €</p> <p><i>Camicia uomo</i> 37,00 €</p> <p><i>Polo uomo e donna</i> 18,00 €</p> <p><b>NUOVO</b> <b>Gilet di presentazione</b> <b>(divisa ufficiale di presentazione)</b> 25 €</p> <p><i>Giubbotto</i> 49 €</p> <p><b>10% di sconto per ordinativi superiori a 2 capi anche diversi</b></p>	<p><i>Camicia: disponibili taglie L e XL</i></p> <p><i>Polo: donna disponibili taglie S e M</i></p> <p><i>Polo uomo disponibili taglie S, M, L e XL</i> <i>taglia S (disponibilità molto limitata)</i></p> <p><b>Disponibili taglie M e L</b></p> <p><i>Giubbotto: taglia L (disponibilità limitata)</i></p>
---	---	--

## **PUBBLICAZIONI TECNICHE DI LIBRO GENEALOGICO**

	<p style="text-align: center;"><b>PREZZO</b> <i>(spese spedizione escluse: 5€)</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>NOTE</b></p>
	<p style="text-align: center;"><i>LA VALUTAZIONE MORFOLOGICA DEL CAITPR</i> 20,00 €</p> <p style="text-align: center;"><b>LIBRO</b> <b>INDICI GENETICI 2014</b> 25,00 € <b>DISPONIBILE DA GENNAIO</b> <b>L'EDIZIONE 2015</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CD INDICI GENETICI 2014</b> 15,00 € <b>DISPONIBILE DA GENNAIO</b> <b>L'EDIZIONE 2015</b></p> <p><b>10% di sconto per ordinativi di almeno 2 pubblicazioni</b></p>	<p><i>Il libro La Valutazione morfologica del CAITPR contiene la parte di valutazione morfologica del Dr. M.G. Pagano, il prontuario del Rilevamento lineare e la relazione Nozioni sul movimento del CAITPR del Dr. D. Gagliardi</i></p> <p><i>Pubblicazione classica con liste complete Stalloni, Fattrici e Puledri/puledre</i></p> <p><i>Il CD Indici genetici contiene le classiche liste come il libro ma anche le schede individuali di tutti gli oltre 400 stalloni viventi al gennaio 2014</i></p>

## I PARTNER ANACAITPR



**Tariffe agevolate prenotando attraverso ANACAITPR; è possibile prenotare anche direttamente sul nostro sito [www.hotelmontemezzi.it](http://www.hotelmontemezzi.it)**

**HOTEL MONTEMEZZI Via**

**Verona 92 – 37068 Vigasio , VR -tel. 0457363566 fax 0457364888 [booking@hotelmontemezzi.it](mailto:booking@hotelmontemezzi.it)**

**AZIENDA AGRICOLA Bertasi Luigi**

**CENTRO PRODUZIONE SEME  
CENTRO DI FECONDAZIONE ARTIFICIALE**

**Via Roma 30  
Mozzecane - VR -  
tel 3394735424  
fax 0456340129  
[mail.cinorex@tiscali.it](mailto:mail.cinorex@tiscali.it)**

**TIPOGRAFIA  
FAVER**

*di Gaetano e Stefania Fattori i.f.*



**...dal carattere ...con carattere**

37060 Castel d'Azzano (Verona) - Via Scuderlando, 105  
t.f. 045.512260 · cell. 348.2285135 · [faver.fattori@libero.it](mailto:faver.fattori@libero.it)



Tipolitografia  
**LA GRAFICA** s.n.c.

Via A. Volta, 29 - 37070 Vago di Lavagno (Vr)  
Tel. 045 982112 · Fax 045 982369  
E-mail: [info@lagraficatipolitografia.it](mailto:info@lagraficatipolitografia.it)  
[www.lagraficatipolitografia.it](http://www.lagraficatipolitografia.it)



[www.veronapremia.com](http://www.veronapremia.com)

**Verona Premia**

**Tutto per la premiazione!**

Via San Giuseppe, 19 37123 (S. Zeno) Verona

E-mail [info@veronapremia.com](mailto:info@veronapremia.com)

Tel. 045/592788 Fax 045/8036647